



Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04634 del 22/04/2024

Proposta n. 14448 del 19/04/2024

Oggetto:

Approvazione schema di contratto per il servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

Proponente:

Estensore	VANNI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. BARRELLA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Approvazione schema di contratto per il servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Bonifica dei Siti Inquinati"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01438 del 13 febbraio 2024 concernente "Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11537 del 31 agosto 2023 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Area "Bonifica dei Siti Inquinati" all'Ing. Christian Barrella;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la Determinazione n. G17443 del 27.12.2023 per approvazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per il reperimento di candidature volte all'espletamento del "Servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenze della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti", rettificato con Determinazione Dirigenziale n. G00136 del 10.01.2024, e per affidamento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, all'Ing. Federica Giglio, funzionaria dell'Area Rifiuti della Direzione Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO della Determinazione n. G04445 del 17.04.2024 avente ad oggetto "Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti. Aggiudicazione in favore

dell'Avv. Francesca Rapisarda. Perfezionamento di prenotazione impegno n. 5599/2024 a favore di creditore certo Avv. Francesca Rapisarda (cod. cred. 212418) per € 64.708,80 e disimpegno della medesima prenotazione di impegno per € 3.806,40, capitolo U0000E31909, piano dei conti finanziario 1.03.02.11, programma 03 della missione 09 - CIG: B0911B5090. Impegno di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 missione 01, programma 01, p.d.c.f. 1.04.01.01 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (cod. cred. 159683), es. fin. 2024 del bilancio regionale.”;

VISTO lo schema di nota di incarico in allegato, per il quale è necessario procedere all'approvazione per la definizione della procedura di affidamento de quo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. Di approvare lo schema di contratto allegato, per l'affidamento del servizio di cui alla Determinazione n. G04445 del 17.04.2024;
2. Di pubblicare la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”, su “Servizi e contratti pubblici” e sul BURL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

REGIONE LAZIO

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL “SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO DI NATURA GIURIDICO-LEGALE PER L’OTTIMIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI SULLE MATERIE DI COMPETENZE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI”

C.I.G. _____

= IMPORTO € _____ OLTRE I.V.A. =

La Regione Lazio (di seguito denominata “Regione”), sede in Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma RM, C.F. e P.IVA 80143490581, rappresentata nel presente atto dall’Ing. Wanda D’Ercole, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica in Via Di Campo Romano n. 65 - 00173 Roma RM, Pec: ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti,

E

L’Avv. _____ (di seguito denominata “Affidatario”) nat_ a _____ il _____, sede legale in _____ - C.F. _____ - P.I. n. _____, numero di iscrizione _____ all’Ordine Forense degli Avvocati di _____ e numero di tesserino _____

PREMESSO CHE

a) con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Ri-

fiuti n. G04445 del 17.04.2024 concernente: “Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.”, a seguito di trattativa diretta esperita mediante procedura telematica su piattaforma S.TEL.LA, è stato individuato il professionista per lo svolgimento del servizio in oggetto;

b) con Determinazione n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di contratto;

c) a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, l'Affidatario dell'incarico in oggetto, Avv. _____ sede legale in _____ - C.F. _____ - P.I. n. _____, numero di iscrizione _____ all'Ordine Forense degli Avvocati di _____ e numero di tesserino _____ ha offerto un ribasso del _____%, corrispondente all'importo contrattuale di € _____ = oltre IVA e cassa come per legge;

d) è stata effettuata in capo al suddetto Affidatario la verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100, commi 1, lett. a), e 3, del D. Lgs. 36/2023 con esito favorevole;

e) con la firma del presente contratto l'Affidatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il Direttore, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa della Direzione Regionale Ciclo dei

Rifiuti;

f) il Direttore, con la firma del presente atto, dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1 – Premesse - Oggetto e ammontare dell'incarico

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

1. La Regione affida a _____, che accetta, l'esecuzione del servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per l'ottimizzazione dei procedimenti sulle materie di competenze della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, per l'importo complessivo di € _____=, esclusa IVA e oneri di legge;

2. L'Affidatario si impegna a svolgere l'incarico di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. La prestazione dovrà essere eseguita in conformità alle previsioni della richiesta di offerta e alle condizioni presentate in sede offerta.

L'attività oggetto dell'incarico consiste nel fornire un supporto di natura giuridico-amministrativo nell'ambito della complessità della normativa ambientale in relazione alla materia dei rifiuti, della bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate, ed in particolare:

o Supporto alla predisposizione di relazioni e memorie relative al contenzioso della Direzione Ciclo dei Rifiuti;

o Predisposizione e aggiornamento, in accordo con le aree della direzione e la segreteria del Direttore, di un cronoprogramma delle scadenze, in fun-

zione di urgenze, priorità e criticità ai fini di una adeguata e tempestiva risposta;

o Analisi preventiva degli atti amministrativi della Direzione, per ciò che concerne gli aspetti giuridico-legali e delle potenziali ricadute in relazione ad eventuali impugnazioni;

o Supporto amministrativo-legale al RUP nell'ambito degli adempimenti connessi alle diverse fasi del Codice degli Appalti;

o Supporto nella predisposizione degli atti amministrativi per il recupero delle somme anticipate dalla Regione Lazio nei confronti degli Enti Locali, per la bonifica dei siti inquinati.

L'incarico potrà essere svolto sia in presenza che in modalità da remoto, fatta salva la garanzia di partecipazione, qualora richiesta, a conferenze e riunioni concordate per le valutazioni giuridiche rispetto alle attività di competenza. E' in ogni caso dovuta la presenza in sede di una volta a settimana, ad eccezione dei casi in cui, per esigenze della Direzione, questo non sia possibile.

Art. 2 – Cauzioni e Polizza assicurativa

1. A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Affidatario, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire la relativa garanzia definitiva n° _____ del _____, rilasciata da _____, P. IVA _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____=.

[*in alternativa*] Ai sensi del comma 14 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, il presente contratto prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia in quanto _____.

2. L'Affidatario si impegna, altresì, a trasmettere alla Regione, all'atto della

stipulazione del contratto, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice; in alternativa, l'Affidatario potrà trasmettere copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall' art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005, la cui conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Art. 3 – Obblighi legali

1. L' Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, e limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

3. L' Affidatario è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

Articolo 4 – Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico

1. L' Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto e a qualsiasi miglioramento per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.
2. La Regione si impegna a fornire, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla prestazione da eseguire.
3. La Regione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati.

Art. 5 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. L' Affidatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto richiesto dalla Regione.
2. L' Affidatario risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

ART. 6 – Durata dell'incarico

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico ad eseguire la prestazione ed avranno una durata di 12 mesi.

Art. 7 - Penali

1. Il ritardo nella consegna di quanto richiesto dalla Regione nell'ambito del presente contratto, comporta una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo del compenso stabilito con il presente contratto, per ogni giorno oltre i termini

stabiliti all'articolo 7; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. Al superamento di tale limite il Responsabile del Progetto potrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Regione a causa del ritardo.

Art. 8 - Risoluzione del contratto

1. È facoltà della Regione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando l'Affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

2. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando l'Affidatario incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3. Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa comunicazione, nei seguenti casi:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità alla lettera di invito e all'offerta presentata in sede di gara;
- b) cessazione o sospensione/interruzione unilaterale della prestazione;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
- f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100, commi 1, lett. a), e 3, del D. Lgs. 36/202;
- h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;

In tutti i predetti casi di risoluzione la Regione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

4. La Regione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell' Affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti della società con funzioni specifiche, relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale". L'esercizio del potere risolutivo sarà, comunque, preceduto da apposita comunicazione all'ANAC per le valutazioni di competenza ed in particolare per l'eventuale alternativa prosecuzione del rapporto contrattuale al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 32 del D.L. 90/2014.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all' Affidatario.

Art. 9 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, alla Regione è riconosciuto il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto d'appalto.

Art. 10 – Determinazione dei compensi

1. Per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli 1 e 4 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, si stabiliscono i compensi in funzione dell'offerta economica pervenuta e della aggiudicazione approvata con Determinazione n° n. G04445 del 17.04.2024 con la quale si aggiudica l'esecuzione delle prestazioni con un ribasso del ____%, corrispondente all'importo contrattuale di € _____ = oltre IVA 22% oltre cassa al

4% pari a € _____ e oltre IVA al 22% pari ad € _____ per un totale di € _____ (euro _____).

2. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

3. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni l'Appaltatore intenda o debba avvalersi.

4. Tutte le spese sono conglobate, fisse e imm modificabili, e l'Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi altro rimborso, indennità, compenso a vacanza, trasferta, diritto o altra forma di corrispettivo, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto.

Art. 11 – Modalità di corresponsione dei compensi

1. Per tutte le prestazioni professionali richieste dalla Regione specificate nel presente atto, si provvederà al pagamento con cadenza mensile della quota parte spettante rispetto al servizio svolto. Il compenso verrà liquidato su presentazione di fattura elettronica.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: XAAE17.

2. I pagamenti saranno effettuati sul c.c. bancario/postale indicato, conto che l'Affidatario dichiara essere dedicato secondo il disposto dell'art.3 - comma 1 - della Legge 13 Agosto 2010 n.136.

Art. 12 – Spese di contratto, imposte e tasse

1. Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a

carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: _____ sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, la Regione individua il Sig. _____, nato a _____ il _____, C.F.: _____ quale soggetto delegato ad operare sul sopra indicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

È facoltà dell'Affidatario sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto

è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nel rispetto delle prescrizioni ed in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma RM.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione appaltante dichiara che i dati dell'Affidatario saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Appaltatore stesso.

2. L'Affidatario ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge. Resta espressamente inteso che l'Affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il presente Contratto, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle parti con firma digitale e viene regolarizzato, ai sensi dell'art. 18 comma 10, attraverso il pagamento telematico dell'imposta di bollo, secondo quanto previsto all'allegato I.4 del Codice dei Contratti D.

Lgs. 36/2023.

Il Direttore

L'Affidatario

_____ (f.to dig.te)

..... (f.to dig.te)

Copia